

Il personaggio

# Storia di Masterbee, il mago che divenne l'eremita di Bergamo

*Pittore, mistico, filosofo, vive con la moglie sulle montagne e non esce mai di casa. La sua vita nel libro "Mendicante di luce"*

PAOLA ABRATE  
BERGAMO

Dall'ortodossia all'induismo, dal buddismo alla religione cattolica passando da innumerevoli esperienze meditative alla ricerca di Dio. È il viaggio spirituale di un uomo descritto nel volume autobiografico "Mendicante di luce" (da pochi giorni in libreria, 270 pagine, 16 euro). Da più di vent'anni lo chiamano Masterbee. Vive assieme a Kicka, compagna di una lunga esistenza, in eremitaggio a oltre mille metri d'altitudine sulle montagne orobiche. Non escono mai di casa se non per andare in chiesa o per raccontare la loro straordinaria storia. Una coppia strana - lui barba e capelli bianchi, lei affascinante donna dal volto pallido e una lunga riccia chiara - che trascorre parte della giornata in preghiera ascoltando musica e dedicandosi all'arte.

In oltre cinquant'anni Bee, maestro di pittura e di filosofia, esploratore e mistico ha

studiando testi lasciandosi trasportare dalle esperienze di fede. E così quest'uomo dall'aspetto di santone e con uno spiccato accento tedesco ha deciso di immortalare il suo viaggio dal Tibet al Gange e oltre.

Nato a Baden in Svizzera nel 1940, abbandonato dai genitori in un convento e poi adottato, Masterbee divenne presto poliedrico artista, conquistando notorietà internazionale nella seconda metà del Novecento. Il saggio docu-

## SPOSI IN SOLITUDINE

Masterbee con Kicka, compagna di una lunga esistenza e artista come lui. Passano le giornate in preghiera ed escono solo per andare in chiesa o per raccontare la loro storia.

menta le esperienze che il maestro ha vissuto durante la sua avventura spirituale, l'insegnamento di varie discipline yoga e tecniche di meditazione, la segregazione a una vita



essenziale con la moglie, anch'ella affermata artista e cantante, con la quale ha condiviso tutte le tappe di un lungo percorso fino ad abbracciare la religione cattolica. Un'ope-

ra surreale più che un'esistenza quella descritta dall'artista nella pagine del volume edito da San Paolo. Dall'esperienza del sessantotto agli itinerari su e giù per l'Europa incontran-

do personaggi come Sartre, Giacometti, Chagall, Picasso, Klaus Kinski. E poi l'avventura in Africa e in Asia in una contaminazione culturale e religiosa. Masterbee racconta anche di altre esplorazioni fuori dal suo corpo, della magia a cui era stato avviato fin da piccolo da uno zio, alla presa di coscienza di una sensibilità mistica che non lo ha mai abbandonato. Un uomo che ha rischiato più volte d'essere considerato un pazzo visionario, ma alla fine dei suoi viaggi ha sempre ritrovato se stesso. Un giorno un monaco buddista gli disse: "Torna alle tue radici". Così ha fatto, incontrando ciò che cercava perché, scrive Masterbee, "nulla avviene per caso".

## Appuntamenti

A cura di GIUSEPPE TROPEA giuseppe.tropea@libero-news.it

### Winelove, 100 vini d'Italia da degustare in due giorni

La terza edizione di "Winelove" oggi e domani con degustazione di cento vini selezionati in tutta Italia, tra quelli prodotti da 30 cantine selezionate in tutta Italia da Giuseppe Vacchini. La presentazione ufficiale lunedì 20 novembre, alle 11, alla presenza di Ludovica Amat (ideatrice di Winelove) Renato Mannheimer, che presenterà i risultati di una ricerca fatta sul

tema Quality & Budget; Davide Oldani, chef del ristorante D'O e la San Pellegrino con l'esperimento "acqua e vino"  
**Al Circolo della Stampa oggi (11-21) e lunedì (11-20)**

### Una nuova Triennale più cultura in periferia

La Triennale Bovisa inaugura con Hans Hartung un nuovo spazio espositivo per l'arte contemporanea. Saranno presenti:

Davide Rampello, Presidente Triennale di Milano, Alessandro Pasquarelli, Amministratore Delegato EuroMilano, Pier-Luigi Cerri, direttore artistico progetto Triennale Bovisa, Giulio Ballo, Rettore Politecnico di Milano, Filippo Penati, Letizia Moratti, Roberto Formigoni, Ammon Barzel e Cristiano Isnardi, curatori della mostra. Una navetta partirà da V.le Alemagna 6, alle 10,15.  
**Triennale Bovisa Via Lambruschini, 31, lunedì 20 ore 11,30**